

(Articolo di previsione meteo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli I. il 09.10.2012)

La sagra 2012 e il dilemma meteorologico ...

di Michele Gatta



Con l'editoriale odierno cominciamo a valutare quale situazione meteorologica potremmo trovarci per la prossima sagra della castagna e mostra vendita del tartufo in programma a **Bagnoli Irpino, il 26-27-28 ottobre** e arrivata quest'anno alla sua **35° edizione**. Chiaramente trovandoci a poco meno di venti giorni dall'evento, prevederne il tempo è praticamente impossibile. Noi invece vogliamo valutare quelle che sono le attuali figure bariche sullo scacchiere planetario, e le conseguenze che possono determinare, anche in un arco di tempo così lungo, e quindi fin verso la fine del mese.

A prima vista, notiamo un'ampia zona di alta pressione situata fra la Siberia e le zone più settentrionali del circolo polare europeo. Di contro un'ampia saccatura depressionaria, legata al lobo canadese, che fra l'altro ha portato le prime storiche nevicate non solo nel Canada ma anche in alcune zone dell'America centrale, è pronta a inviare verso il mediterraneo centrale parte del suo carico di precipitazioni. Infine la scomparsa definitiva (?) dell'anticiclone africano che tanto ha condizionato il tempo sulla nostra penisola in questa estate e in parte anche nell'avvio della stagione autunnale.

In una prima fase (**9-12 ottobre**) la situazione meteorologica per il nostro paese sarà di una relativa tranquillità. Qualche precipitazione quà e là non mancherà, ma in un contesto di estrema variabilità. Una svolta dovremmo aspettarcela nella fase successiva (**13-18 ottobre**) quando una depressione alquanto efficace potrebbe portarci le sospirate prime piogge autunnali un pò per tutto il paese. La terza decade del mese di ottobre dipenderà molto da come evolverà la figura depressionaria che dovrebbe interessarci proprio nella prossima settimana. Nello stesso tempo bisognerà dare un'occhiata particolare all'evoluzione dell'ampia zona di alta pressione situata a latitudini particolarmente settentrionali dell'emisfero boreale. Riteniamo possibile una sua interferenza per il nostro paese. Una collocazione, con i suoi massimi, nel cuore della penisola balcanica significherebbe relegare un probabile flusso perturbato atlantico solo per le regioni settentrionali e parte di quelle centrali tirreniche, con richiamo di aria temperata per il meridione e per le regioni centrali del versante adriatico. Altresì una collocazione più settentrionale, ed una eventuale congiunzione con l'alta pressione delle Azzorre, potrebbe aprire due scenari contrastanti fra loro.

La prima ipotesi vedrebbe tempo sostanzialmente variabile, ma con temperature leggermente sotto le medie, e le regioni adriatiche raggiunte anche da una certa ventilazione nord-orientale. La seconda ipotesi è quella di un'alta pressione a carattere freddo che vedrebbe scorrere sul suo lato orientale una parte del vortice polare, staccatosi dalla sua sede naturale, e interessare l'Italia con effetti più significativi sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali. Qui le precipitazioni risulterebbero diffuse con la prima comparsa della neve sugli appennini. Chiaramente quest'ultima ipotesi sarà molto difficile che venga a realizzarsi, ma non riteniamo di escluderla aprioristicamente.

In conclusione dell'odierno editoriale, ripetiamo, che la nostra intenzione resta solo quella di avvicinarci alla sagra, tanto attesa da migliaia di persone, con aggiornamenti continui affinché si possa capire se anche in questa occasione la clemenza del tempo possa ancora una volta premiare i cittadini bagnolesi. Nei prossimi aggiornamenti continueremo nel nostro **“percorso”** confidando in elementi sempre più credibili e affidabili e tali da regalarci un quadro previsionale più possibilmente reale.